



COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 11 Registro Deliberazioni del 30-04-2024

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di aprile alle ore 20:30, nella Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in presenza dei consiglieri in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

| | | | |
|-----------------------------|-----------------|---------------------------|-----------------|
| BALDINI BARBARA | Presente | FARINA GIOVANNA | Presente |
| MUFFATTI LUCA | Presente | FENDONI PATRICK | Assente |
| TESTINI ANDREA | Assente | MANNI CRISTIAN | Presente |
| PEDRAZZOLI CRISTIANA | Presente | GUGIATTI FRANCESCA | Presente |
| GIANATTI NICOLETTA | Presente | MARANGA DARIO | Assente |
| VANNI SIMONE | Presente | PILIEGO FEDERICO | Presente |
| CRAPPELLA ALESSIA | Presente | | |

Presenti...: 10

Assenti...: 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, SONGINI PAOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora BALDINI BARBARA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i.);

VISTO l'art. 48 del Decreto Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), che definisce anche le competenze del Consiglio Comunale;

PREMESSO che il 13 dicembre 2006 è stata promulgata la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” con la sottoscrizione della quale, tra l'altro, i paesi aderenti s'impegnavano ad “Enfatizzare l'importanza di includere nelle loro politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrante delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile” e a “Riconoscere l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone disabili di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali”;

DATO ATTO CHE con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”, il diritto alla mobilità e all'utilizzo degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;

RITENUTO che la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” ha introdotto all'art. 2 - Definizioni - i concetti di “Progettazione universale” e “Accomodamento ragionevole” come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;

RICHIAMATA la Legge Finanziaria n. 41/1986 che, all'art. 32 comma 21, dispone “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge”;

DATO ATTO CHE tali disposizioni sono state successivamente integrate, per quanto riguarda l'accessibilità degli spazi urbani, dalla L. 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, che all'art. 24, comma 9 estende agli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, l'azione del P.E.B.A. mediante il Piano Integrato degli Spazi Urbani - P.I.S.U.;

RITENUTO che la Legge n. 13 del 09.01.1989 ha disposto, per le nuove costruzioni e la ristrutturazione degli edifici privati, inclusi quelli di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata e convenzionata, le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, demandando ad un regolamento la definizione delle prescrizioni tecniche per garantire la visitabilità, adattabilità ed accessibilità;

RICHIAMATA la Legge n. 6 del 20.02.1989, con la quale Regione Lombardia ha disciplinato la materia emanando le “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”;

RICHIAMATO il D.M. 236 del 14.6.1989, regolamento di attuazione della L. 13/89, in cui ha definito le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità negli edifici privati e

di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata ai fini del superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;

DATO ATTO CHE il 24 luglio 1996 è entrato in vigore il decreto del Presidente della Repubblica n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 in cui è stato adottato il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, di cui all’art. 3 comma 5 lettera b della legge 18/2009 citata, che indica tra le priorità di azione, individuate a seguito di un processo di ricognizione sullo stato del dibattito, partecipato e condiviso in seno all’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, la “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati dalla normativa vigente tra cui il P.E.B.A., atti a conseguire l’obiettivo della piena accessibilità;

PRESO ATTO che i P.E.B.A. devono essere redatti in coerenza e nel rispetto degli indirizzi dettati dalla D.G.R. del 23 novembre 2021 n. XI/5555 recante “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l’accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA)”;

DATO ATTO che è volontà dell’Amministrazione Comunale perseguire la promozione sociale dei cittadini, con particolare riguardo a quella parte di popolazione che manifesta delle fragilità e alle persone diversamente abili, per garantire la fruibilità degli spazi urbani e degli immobili;

RILEVATO che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all’accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale ritiene fondamentale individuare e programmare le azioni e gli interventi più idonei a garantire la fruibilità degli edifici pubblici e privati nonché degli spazi aperti al pubblico, per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità;

RILEVATO che il P.E.B.A. dovrà essere integrato con gli altri strumenti urbanistici e servizi consentendo, da un lato, di integrare i diversi Piani, per l’ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione dei contenuti progettuali dei diversi strumenti e l’efficacia degli interventi stessi, dall’altro di incentivare l’eliminazione delle barriere architettoniche nel rispetto delle indicazioni della L.R. 12/2005 in tutte le opere edilizie nella prospettiva di garantire la massima accessibilità, visitabilità, adattabilità degli edifici;

CONSIDERATO che il Comune di Montagna in Valtellina non è dotato di P.E.B.A. - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, l’Amministrazione Comunale ritiene fondamentale individuare e programmare le azioni e gli interventi più idonei a garantire la fruibilità degli edifici pubblici e privati nonché degli spazi aperti al pubblico, per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte di persone con disabilità o esigenze specifiche;

VISTO CHE:

- a seguito dell’avviso pubblico della Provincia di Sondrio avente ad oggetto “Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all’aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per comuni fino a 20.000 abitanti”, approvato con determinazione del Dirigente del settore “Affari generali e risorse finanziarie” n. 612 del 1° giugno 2023, il comune di Montagna in Valtellina, con nota prot. n. 4213 del 30.06.2023, ha presentato apposita istanza alla Provincia per la concessione di un contributo di € 5.000,00, a fronte di una spesa complessiva di € 10.000,00, per la redazione del Piano di Eliminazione della Barriere Architettoniche (PEBA) comunale;
- la Provincia di Sondrio, con nota del 13.09.2023 Rif: 2023/33239 di prot., acquisita al protocollo dell’Ente al n. 5809 in data 14.09.2023, ha trasmesso la Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie della Provincia di Sondrio, n. 914 del 28.08.2023 avente ad oggetto: “Avviso pubblico - Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all’aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per i Comuni fino a 20.000 abitanti - Approvazione dell’esito della valutazione e impegno di spesa per i Comuni interessati”, per la quale il

Comune di Montagna in Valtellina è risultato assegnatario di un contributo di € 5.000,00 nell'ambito dell'Avviso sopra citato;

- con Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica Reg. Area n. 228-229-230 in data 28.12.2023 sono stati affidati i servizi tecnici attinenti alla redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) al gruppo di lavoro costituito rispettivamente dall'Arch. Michela Gadaldi, Arch. Massimo Spinelli e Ing. Walter Fumasoni;

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione del P.E.B.A. costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale delle opere pubbliche e degli interventi dell'Amministrazione finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici;
- il P.E.B.A. rappresenta lo strumento programmatico e di pianificazione essenziale per un ambiente accessibile a tutti e dovrà essere dotato delle seguenti principali caratteristiche:
 - essere un documento che scaturisce da un percorso partecipato con le associazioni di rappresentanza allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi la amministra;
 - essere un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
 - essere un piano che permetta di verificare lo stato di accessibilità, fruibilità e sicurezza della città;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 15.02.2024 avente ad oggetto: *“Redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) del comune di Montagna in Valtellina. Provvedimenti”*, con la quale, tra l'altro, si è preso atto di tutti i provvedimenti adottati finalizzati alla redazione del Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e si è dato avvio al procedimento per la redazione del P.E.B.A. comunale;

VERIFICATO che, al fine di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del P.E.B.A., come richiesto dalle linee guida di cui sopra approvate con D.G.R. n. 5555 del 23.11.2021:

- alle ore 14:30 del 15 febbraio 2024, presso la sala consiliare del Comune di Montagna in Valtellina, si è svolto un incontro pubblico, convocato con nota prot. n. 909 in data 07.02.2024, finalizzato al coinvolgimento delle parti sociali, delle associazioni che rappresentano gli interessi delle persone con disabilità del territorio, degli enti ed istituzioni che portano avanti esigenze di specifiche categorie;
- in data 04.03.2024 è stato reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso con nota prot. n. 1549 in pari data alle parti sociali e ai portatori di interesse, un *“questionario portatori di interesse”*, liberamente accessibile e compilabile al fine di raccogliere proposte e segnalazioni da chiunque in merito alla predisposizione del PEBA;

PRESO ATTO che la provincia di Sondrio con nota del 16.04.2024 Rif: 2024/12421 prot., registrata al protocollo dell'Ente al n. 2676 in data 16.04.2024, ha trasmesso la nota della Direzione Generale *“Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità”* di Regione Lombardia, con la quale, considerando anche le altre argomentazioni, è stata concessa la proroga dei tempi di rendicontazione del finanziamento per la redazione dei Piani di eliminazione della barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 ottobre 2024;

VISTO che in data 16.04.2024 al prot. n. 2660 è pervenuta la consegna degli elaborati predisposti in data aprile 2024 a firma del gruppo di lavoro costituito dall'Arch. Michela Gadaldi, Arch. Massimo Spinelli e Ing. Walter Fumasoni, relativi al Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche per il Comune di Montagna in Valtellina, così composto:

- PEBA 01. - Relazione generale
- PEBA 02. - Bacini degli attrattori e percorsi sensibili - Scala 1:2.000
- PEBA 03. - Interventi sugli attrattori e sui percorsi sensibili - Scala 1:2.000
- ALLEGATO A - Schede ricognitive e programmatiche degli interventi sugli attrattori pubblici
- ALLEGATO B - Livello di criticità dei percorsi e programma degli interventi

VISTI:

- l'articolo 3 della Costituzione Italiana;
- la legge 9 gennaio 1989 n. 13 *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”*;
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 *“Prescrizione tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”*;

- la legge della Regione Lombardia n. 6 del 20 febbraio 1989 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 4/56052 del 20/06/90;
- la legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- D.G.R. del 23 novembre 2021 n. XI/5555;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’approvazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del comune di Montagna in Valtellina di cui trattasi;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI:

n. 10 favorevoli

n. 0 astenuti

n. 0 contrari

espressi dai n. 10 Consiglieri presenti dei quali n. 10 votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa, che, richiamate, formano parte integrante del presente dispositivo.
2. DI APPROVARE il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche per il Comune di Montagna in Valtellina predisposto in data aprile 2024 dal gruppo di lavoro costituito dall’Arch. Michela Gadaldi, Arch. Massimo Spinelli e Ing. Walter Fumasoni, depositato agli atti dell’Ente al n. 2660 in data 16.04.2024, costituito dai seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - PEBA 01. - Relazione generale
 - PEBA 02. - Bacini degli attrattori e percorsi sensibili - Scala 1:2.000
 - PEBA 03. - Interventi sugli attrattori e sui percorsi sensibili - Scala 1:2.000
 - ALLEGATO A - Schede ricognitive e programmatiche degli interventi sugli attrattori pubblici
 - ALLEGATO B - Livello di criticità dei percorsi e programma degli interventi
 -
3. DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio n. 2 - Posizione organizzativa Servizi Tecnici e Sportello Unico delle Attività Produttive - ogni adempimento inerente e conseguente derivante dall’approvazione del presente atto.

Indi il Presidente, invita a deliberare sull’immediata eseguibilità della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

n. 10 favorevoli

n. 0 astenuti

n. 0 contrari

espressi dai n. 10 Consiglieri presenti dei quali n. 10 votanti

DELIBERA

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.



COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
Provincia di Sondrio

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.11 del 30-04-2024

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO PER
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
(P.E.B.A.) DEL COMUNE DI MONTAGNA IN
VALTELLINA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **parere tecnico**

Lì, 24-04-2024

Il Responsabile del Servizio
Pedrolini Paola

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

| | |
|---|--|
| IL SINDACO | IL SEGRETARIO COMUNALE |
| BALDINI BARBARA | SONGINI PAOLA |
| <i>firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i</i> | <i>firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.</i> |

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 02-05-2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 02-05-2024

IL DELEGATO
Moroni Diana

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il 30-04-2024

- [..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- [X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE
SONGINI PAOLA

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 Dlgs 82/2005.